

Registro Atti pubblici n° _____ DEL _____

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

OGGETTO: *INCARICO DI PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICO ESTESO PER L'INTERVENTO "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 PIANO URBANO INTEGRATO (PUI) "CTA, UNA SINTESI TRA MARGINI URBANI" "LA CITTA' DELLA LAVA E LA CITTA' DEL MARE" GREENWAY GW1 CUP: J64H22000460001".*

Capo 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo alla progettazione DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO **"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 PIANO URBANO INTEGRATO (PUI) "CTA, UNA SINTESI TRA MARGINI URBANI" "LA CITTA' DELLA LAVA E LA CITTA' DEL MARE" GREENWAY GWI CUP: J64H22000460001"**.

L'anno _____ (_____) il giorno _____ (_____) del mese di _____, in Mascalucia nel Palazzo Municipale, in Piazza Leonardo da Vinci), con il presente contratto, da valere come Legge, avanti a me, dott. _____, Segretario Generale del Comune di Mascalucia C.F. 80001190877 ufficiale rogante, autorizzato a rogare atti dell'Ente, firma digitale intestata a _____, rilasciata da _____, numero di serie: _____, valida fino al _____ e non revocata, si sono costituiti, senza l'assistenza di testimoni per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, espressamente rinunciato d'accordo tra loro con il mio consenso:

il dott. _____ in qualità di _____, del Comune di Mascalucia con sede in Piazza Leonardo da Vinci, nato a _____ (_____) il ____/____/____, C.F. _____, domiciliato per la carica che ricopre presso la sede del Comune, il quale agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, autorizzato a sottoscrivere il presente Atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 ed in virtù del _____,

il dott. _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P. IVA _____, con studio in _____ a _____, **[nelle parti riferite all'Incaricato il testo dovrà essere adeguato in funzione della tipologia del soggetto affidatario]** si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

1. L'Amministrazione comunale conferisce, ai sensi e per gli effetti della Determinazione dirigenziale n° _____ del _____, esecutiva, riportante le fasi autorizzate del procedimento seguito per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria, a _____ [indicare] l'incarico professionale relativo ai servizi di ingegneria ed architettura di cui in premessa:

a) progetto di fattibilità tecnico economica incluso relazione archeologica (VIARCH, studio geologico preliminare redatti in conformità e secondo le disposizioni definite dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, dai relativi articoli del vigente DPR 207/2010 e dal presente disciplinare;

b) predisposizione delle richieste di pareri e autorizzazioni comunque denominati in "via ordinaria" (compresa la predisposizione della necessaria modulistica).

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, c.5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ Codice ATECO _____ Iscrizione ente previdenziale _____. **[completare con i dati richiesti]**.

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

1. La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i **[completare con i dati richiesti]**:

a) _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____,
C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

b)

iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____,
C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

Art. 1.4 - Collaboratori

1. Il professionista/società, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche e in particolare:

a) il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) il D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

D) D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"
[eventuale] e) D.M. M.I.T. n°49 del 07/03/2018 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie, ambientali, ecc.) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG, ecc.).

Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

Capo 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

a) Gli elaborati di progetto ed il loro contenuto tecnico dovranno risultare coerenti nella finalità con quanto disposto dal DIP (documento di indirizzo della progettazione) approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n.71 del 04/08/2022

b) Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Capo I, Titolo II, Parte II del D.P.R. 207/10, in funzione di quanto previsto dal vigente D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e le *Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC* (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) emanato dal Ministero dei LL.PP. e dal C.S.LL.PP. - Luglio 2021. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare.

c) La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari a: euro 5.100.000,00 IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante esclusi.

Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo deve rappresentare comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione. L'eventuale superamento di tale importo dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante il quale si riserva di darne assenso.

d) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare.

e) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xml”);

- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

f) Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione

g) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati dal presente Disciplinare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

h) L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell'ottenimento della stesura di verifica come da verbale ex art. 26 del D.lgs. 50/2016e s.m.i. a seguito dell'esito della conferenza di servizi richiesta alle linee guida, che pone le basi per l'affidamento dell'appalto integrato

i) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata.

j) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

2. I contenuti minimi dei vari livelli di progettazione sono quelli di cui al Titolo II Capo I del vigente D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al comma 5 del medesimo articolo relativamente ai contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

3. Alla consegna l'incaricato dovrà produrre un'attestazione che gli elaborati cartacei sottoscritti e i digitali in forma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti;

Rilievi e indagini

L'incaricato dovrà eseguire gli eventuali ulteriori rilievi che riterrà necessari nel corso della progettazione.

Elaborati del PTFE esteso Per i contenuti si rimanda agli artt. 17-23 del D.P.R. 207/10. e le linee ***Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*** (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) emanato dal Ministero dei LL.PP. e dal C.S.LL.PP. - Luglio 2021. tenuto conto che il P.F.T.E., occorre per l'appalto integrato da indire successivamente alla sua validazione e verifica richiedendosi pertanto elaborati suppletivi riferiti usualmente al livello definitivo e metaprodotto di livello esecutivo

Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le attività di coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Art. 2.3 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione Committente;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno di dieci giorni, presso l'Area ll.pp. - Ufficio PNRR alla presenza del RUP.

Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

3. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

4. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini, cui applicare eventuale riduzione dei termini offerti in sede di gara:

a) Progettazione di F.T.E., indagini archeologiche, studio geologico: 30 giorni naturali e consecutivi;

2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente documentate.

3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuale Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;

- i termini indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;

- i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione Committente.

5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione Committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.

6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

7. Il Responsabile Unico del Procedimento darà formale comunicazione dell'intervenuta verifica/parere in linea tecnica/validazione affinché si possa procedere alla eventuale stesura della successiva, se contemplata dall'affidamento

Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

1. La penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari allo 1 (uno per cento) del corrispettivo professionale.

2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo. La penale trova applicazione, secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione .

5. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.

6. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

Capo 3 (omissis)

Capo 4 (omissis)

Capo 5

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 5.1 - Onorario

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad euro _____ (_____ /__ euro) (oltre a oneri previdenziali e I.V.A. di legge) così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

2. Il corrispettivo di aggiudicazione, è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel Disciplinare d'Incarico.

L'importo dell'onorario offerto sarà riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare pari ad euro 5.100.000,00. Nel caso di variazione dell'importo totale delle opere o delle singole categorie che lo compongono si provvederà alla rideterminazione dell'onorario applicando un metodo proporzionale.

3. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.

4. L'onorario è così composto [adeguare in funzione dell'incarico affidato]:

a) per la redazione della progettazione di F.T.E. ammonta ad euro _____ (_____ euro) incluso redazione VIARCH e studio geologico tecnico ;

5. Le pratiche autorizzative di cui al presente Disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

6. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

7. Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura del 22,44% (ventidue/44 per cento), desunte dal D.M. 17/06/2016, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo. 8. I corrispettivi sono imm modificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.

9. All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 5.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

1. L'emissione delle fatture fiscali relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:

- b) per la progettazione F.T.E: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Committente del progetto munito di tutti i prescritti pareri;
2. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.
 3. Le spese conglobate forfettariamente verranno corrisposte in quota proporzionale alla prestazione da liquidare.
 4. L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.
 5. In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 9.1 del presente Disciplinare.
 6. L'incaricato ha preso atto della Convenzione stipulata tra Il Comune di Mascalucia e l'Ente Finanziatore dell'intervento, Dipartimento regionale dell'Ambiente della Regione Sicilia, con riferimento alle modalità e tempistica di erogazione delle somme ammesse;
 7. Nel caso di incarico di direzione lavori, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori i pagamenti saranno corrisposti entro 30 giorni dall'emissione degli stati d'avanzamento dei lavori in rate commisurate all'importo dei lavori eseguiti. Su ogni rata sarà applicata una ritenuta del 10% che sarà corrisposta entro 30 giorni dall'approvazione degli atti di collaudo e comunque non oltre un anno dall'ultimazione dei lavori.
 8. La liquidazione della rata di saldo dei compensi spettanti avverrà ad approvazione degli atti finali dei lavori.

Art. 5.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L.136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.
2. Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal _____, presso la Banca _____ / Poste Italiane S.p.a. _____.
3. I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:
 - Banca (Denominazione completa) _____
 - Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo) _____
 - Numero conto: _____
 - Codice IBAN: _____
 - Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____
4. Si riportano gli elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra il conto corrente e il presente affidamento: _____.
5. L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è _____.
6. I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:
 - sig. _____
 - nato a _____
 - residente a _____
 - cod. fisc. _____
 - operante in qualità di _____
7. Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione Committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dalla Committenza.

8. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
9. Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Catania.
10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto

Art. 5.4 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 35 , comma 18 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
2. L'Anticipazione è suscettibile di modifiche sulla percentuale in ragione a disposizioni normative connesse alla data di applicazione temporanea

Capo 6 COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 6.1 - Polizza di responsabilità civile professionale

1. Il Tecnico incaricato deve presentare prima della sottoscrizione del contratto una polizza rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati efficace a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto esecutivo.
2. La polizza di cui al comma 1 copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto posto a base di gara che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa e deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a 500.000,00 euro, ed essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, approvata con il D.M. 12 marzo 2004, n. 123.
3. La polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente prima o contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo e avrà efficacia dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi. Per quanto non diversamente disposto si applicano l'articolo 24, comma 4 ultimo periodo del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i..

4. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con _____, n. _____ in _____, con validità fino al _____, con un massimale di euro _____.

Art. 6.2 - Durata della polizza

La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

Art. 6.3 – Polizza fidejussoria definitiva

1. A garanzia dell'esatto adempimento del contratto opera la fattispecie per incarichi professionali per i sub incarichi come da art. 103 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee guida ANAC

Capo 7 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 7.1 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.8 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno comma 4 del citato articolo.

2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.

4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

5. Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

b) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;

c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;

d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;

e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;

f) accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 9.3 del presente Disciplinare;

g) accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 9.8 del presente Disciplinare.

6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione Committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art. 7.2 - Recesso dal contratto

1. La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 7.3 - Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare non potranno partecipare né all'Appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

4. L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 7.4 - Subappalto

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente Disciplinare, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto (ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016), fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

2. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 7.5 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Catania. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 7.6 - Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.

2. Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare.

Art. 7.7 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____ via _____, n. ____, tel _____, PEC _____, fax _____, e-mail _____ [completare con i dati richiesti].

Art. 7.8 – Riservatezza e trattamento dei dati, dichiarazioni di non interferenza e di adesione a patti di legalità

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

2. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003; il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

3. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate del vigente "Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 196/2003.

4. Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'incaricato, dichiara sotto la propria personale responsabilità ed a tutti gli effetti di legge, n.q. e per conto dei tecnici che intervengono nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente affidamento:

- a) di non avere rapporti con l'Amministrazione o altri soggetti che ostino all'esercizio della libera professione, né che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto;
- b) di non essere dipendente pubblico ovvero di essere dipendente in un ramo dell'amministrazione pubblica con autorizzazione a svolgere attività di libera professione;
- c) di impegnarsi a rispettare i divieti indicati dal codice dei contratti;
- d) di impegnarsi a rispettare il codice deontologico e le relative norme di attuazione, approvati con delibera del Consiglio nazionale degli Ingegneri e architetti, ed in particolare le disposizioni contenute sotto il titolo 4 "sui rapporti con il committente"
- e) di accettare, a rispettare e a far rispettare senza riserva alcuna quanto previsto nell'Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa sottoscritto il 30.09.2004 altresì tra la Regione Siciliana e la Prefettura di Catania, i cui contenuti, non riportati, sono noti tra le parti;

5. l'incaricato si impegna a sottostare altresì, per le parti di pertinenza dei servizi professionali, a quanto riportato per gli appaltatori nel Protocollo d'intesa in materia di concessioni ed appalti pubblici di lavori, forniture, servizi tra il Comune di Catania, Città metropolitana di Catania, Comuni della Città metropolitana di Catania e Rappresentanze imprenditoriali e dei lavori, stilato Presso la Prefettura di Catania in data 21.07.2016 e approvato con la DGM del Comune di Mascali n°107 del 04.08.2016

6. l'incaricato è altresì informato che l'incarico è soggetto a pubblicizzazione mediante il sito informatico dell'Ente, nonché all'inserimento se del caso all'Anagrafe delle prestazioni richiesta dagli Organi ministeriali

Art. 7.9 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del vigente D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Luogo e data
firma digitale

L'INCARICATO _____

PER IL COMUNE DI MASCALUCIA _____
L'UFFICIALE ROGANTE _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente Disciplinare:

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

Art. 2.3 – Verifica preventiva dell'avanzamento della progettazione

Art. 2.5 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

Art. 3.2 - Coordinamento sicurezza progettazione - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

Art. 4.1 - Opzione

Art. 4.2 - Perizie di variante

Art. 5.1 - Onorario

Art. 5.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

Art. 5.4 – Anticipazione

Art. 6.3 – Polizza fidejussoria definitiva

Art. 7.1 - Risoluzione del contratto

Art. 7.2 - Recesso dal contratto

Art. 7.3 - Incompatibilità

Art.7.4 - Subappalto

Art. 7.5 - Risoluzione delle controversie

Art. 7.8 – Riservatezza e trattamento dati, dichiarazioni di non interferenza e di adesione ai patti di legalità

Luogo e data
firma digitale

L'INCARICATO _____

PER IL COMUNE DI MASCALUCIA _____